



Regione Puglia



Provincia di Brindisi

AVVISO PUBBLICO Prov Br 8/2011

AREA PROFESSIONALIZZANTE

**Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2011/2012
e V classi A.S. 2012/2013)**

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

ASSE IV – Capitale Umano

- A) Riferimenti legislativi e normativi.....
- B) Obiettivi generali.....
- C) Azioni Finanziabili.....
- D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....
- E) Destinatari.....
- F) Risorse disponibili e vincoli finanziari.....
- G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti.....
- H) Procedure e criteri di valutazione
- I) Tempi ed esiti delle istruttorie.....
- J) Obblighi del soggetto attuatore.....

- K) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa
- L) Indicazione del foro competente
- M) Responsabile del procedimento ed informazioni.....
- N) Tutela della privacy
- Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del *Quadro Strategico Nazionale*;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003** "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i

- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e s.m.i.
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e s.m.i..
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*”, pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all’ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.
- **Legge 15 marzo 1997, n.59**, recante Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- **Legge 18 dicembre 1997, n.440**, recante Istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- **Decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112**, recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **D.P.R. 8 marzo 1999, n.275**, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- **Legge 10 marzo 2000, n.62**, recante Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione;
- **Decreto Legislativo n.77 del 15 aprile 2005** recante definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola lavoro a norma dell’art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53;
- **Decreto legislativo n.226 del 17 ottobre 2005** “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’art.2 della legge 28 marzo 2003, n.53”;
- **Decreto Ministeriale della P.I. del 15 aprile 1994** “Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato” D.Lgs n° 15 Aprile 2005 n. 77 recante definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola lavoro a norma dell’art. 4 della L. 28/03/2003 n. 53
- **D.P.R. n. 87/2010** “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell’art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l’accreditamento delle sedi formative e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e **s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell’accreditamento;

- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto “Preso d’atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013”;
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** “Direttive per l’informazione e la pubblicità delle attività formative”;
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009**, “L.R.10/2004 – Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell’occupazione e delle formazione nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”, a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione Controlli”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010**: DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BAT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all’approvazione dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1919 del 09/09/2010**, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." Pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 3013 del 28 dicembre 2010**, avente ad oggetto “Approvazione Protocollo d’intesa tra Regione Puglia e Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dall’anno scolastico 2010/2011 di percorsi di qualifica professionale post-obbligo nell’ambito dell’Area professionalizzante di cui al DM 15 aprile 1994”
- **D.D. n. 1172 del 10/06/2011** pubblicata sul BURP n. 94 del 16/06/2011 riportante le modalità di certificazione delle competenze
- **Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).**

Normativa e documenti Provinciali

- **Deliberazione della Giunta Provinciale n. 262 del 14/10/2008** avente ad oggetto la presa d'atto dell'avvenuto trasferimento alla Provincia di Brindisi della delega in tema di Formazione Professionale;
- **Deliberazione della Giunta Provinciale n. 298 del 12/11/2008** con cui la Provincia di Brindisi approva lo schema di accordo con la Regione Puglia per il trasferimento della delega in argomento formalmente sottoscritto tra le parti in data 19.11.2008;
- **Determinazione Dirigenziale Provincia di Brindisi- Servizio mercato del lavoro/formazione professionale- n. 1083 del 6 luglio 2009** - Por Puglia FSE 2007/2013. Presa d'atto Regolamento Regione Puglia n. 5/2009 ed approvazione Organigramma interno;
- **Delibera della Giunta Provinciale n. 145 del 29 luglio 2011** di approvazione del Piano annuale FSE 2011 della Provincia di Brindisi;
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia – Formazione Professionale n. 1579 del 29.07.2011** presa d'atto Piano di attuazione annualità 2011 della Provincia di Brindisi a valere sul POR Puglia FSE 2007- 2013;
D.D. n. 1701 del 08.11.2011 con cui è stato approvato l'Avviso Pubblico Prov Br8/2011.

B) Obiettivi generali

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1575 del 04.09.2008, avente ad oggetto *“POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”*, (integrata con la DGR 56/2010 – *“Modificazioni a seguito dell'istituzione della Provincia BAT”*) la Regione Puglia ha delegato alle Amministrazioni Provinciali (Organismi Intermedi) la programmazione e la gestione delle attività inerenti l'Asse IV *“Capitale Umano”*, nell'ambito del quale ricadono le iniziative di formazione relative alla III Area Professionalizzante. Conseguentemente, per gli A.S. 2008/2009, 2009/2010, 2010/2011 gli interventi in oggetto, sono stati gestiti dalle Amministrazioni Provinciali attraverso Avvisi Pubblici di propria emanazione.

Le attività di cui trattasi originano da specifica normativa in materia di Pubblica Istruzione. Nello specifico, il Decreto Ministeriale del 15 aprile 1994 *“Programmi e orari di insegnamento per i corsi post qualifica degli Istituti professionali di Stato”* mira ad incentivare la realizzazione di itinerari didattici sperimentali favorendo la cooperazione tra Formazione Professionale, sistema della Istruzione Secondaria superiore e mondo del lavoro. Pertanto, gli studenti, alla fine del quinto anno, conseguono la cosiddetta *“maturità integrata”*. Infatti al termine del corso di studi gli studenti, superato l'esame di Stato, conseguono oltre al diploma di maturità anche un ulteriore diploma di specializzazione utile per un più rapido inserimento nel mondo del lavoro.

A seguito della recente riforma degli Istituti Professionali, avvenuta con D.P.R. n. 87/2010 *“Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali ai sensi dell'art. 64 comma 4 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133”*, è intervenuta la necessità di innovare la materia, considerato che lo stesso DPR, all'art. 8, comma 3, dispone che, *“l'area di professionalizzazione di cui all'articolo 4 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 15 aprile 1994 è sostituita, nelle quarte e quinte classi, funzionanti a partire dall'anno scolastico 2010/2011 e sino alla messa a regime dell'ordinamento di cui al presente regolamento, con 132 ore di attività in alternanza scuola lavoro a valere sulle risorse di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77”*.

Si intende proseguire nel solco tracciato da tale percorso attuativo delegato alla Province, ma, per la presente annualità, riferendosi unicamente a progetti biennali destinati agli allievi delle IV classi dell'A.S. in corso che diventeranno V classi nel prossimo.

Il presente Avviso si compone, pertanto, di unica azione che di seguito si riporta.

Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013)

E' relativa alla realizzazione della *III area Professionalizzante* per gli studenti iscritti alle IV classi degli Istituti Professionali di Stato, che diventeranno V classi nell'A.S. 2012/2013 a valere sull'Asse IV (Capitale Umano) del POR Puglia F.S.E. 2007/2013, secondo le specifiche indicazioni contenute nel succitato Protocollo d'intesa. Al termine della II annualità sarà possibile conseguire un titolo di qualificazione ed una preparazione professionale specifica, spendibile nel mondo del lavoro, attraverso interventi caratterizzati da una stretta connessione tra le competenze offerte dal sistema scolastico e la domanda del mercato del lavoro.

C) Azioni finanziabili

Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013)

Le azioni finanziabili dovranno fare riferimento alla seguente azione specifica:

<i>Asse</i>	IV – Capitale Umano
<i>Obiettivo specifico POR 2007-2013</i>	Elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento
<i>Obiettivo operativo POR 2007-2013</i>	Aumentare la qualificazione del sistema regionale dell'istruzione, della formazione e del lavoro
<i>Categoria di spesa</i>	73
<i>Tipologie di azione</i>	C.1.1) Percorsi formativi, anche integrati con il sistema scolastico, per il completamento della formazione di base e l'acquisizione di un livello minimo di competenza da parte delle persone senza qualifica o diploma.

Le attività della III area sono caratterizzate da:

- a) coinvolgimento dell'istruzione e della formazione professionale, mediante opportune forme di integrazione dei due sistemi, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli;
- b) pari dignità fra discipline e attività attinenti la formazione generale e culturale e le discipline professionalizzanti;
- c) struttura biennale, costituita complessivamente da 600 ore, delle quali il 60% destinato alla formazione in aula ed il restante 40% ad attività di pratica/stage;
- d) flessibilità della gestione del monte ore da parte del Soggetto Attuatore, in accordo con l'Istituzione scolastica;
- e) certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nell'ambito del curriculum scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario **all'acquisizione della qualifica finale.**

Al termine della II annualità, i soggetti attuatori dovranno prevedere un esame finale (extra ore di formazione) per la verifica del grado di apprendimento raggiunto ed il rilascio di attestati di qualifica. A tal fine i soggetti attuatori dovranno fare riferimento alla D.G.R. n. 1919 del 09/09/2010, avente ad oggetto "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 21/09/2010.

Il percorso formativo è unitario, su progettazione biennale. Pertanto, già in fase di presentazione del progetto, occorrerà articolare il percorso su due annualità in modo da coinvolgere le IV classi per l'anno scolastico in corso e le medesime classi, divenute V, per l'anno scolastico successivo. Nell'ambito del percorso biennale, articolato su 600 ore complessive:

- 180 vengono riconosciute come crediti per competenze acquisite nel curriculum e attestate dall'istituto professionale;
- 180 sono costituite da formazione in aula;
- 240 sono costituite da stage, delle quali 120 ore vengono riconosciute come ulteriori crediti per attività laboratoriali relative al curriculum ovvero per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro (stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.), e sono attestate dall'istituto professionale.

Elemento fondante del sistema è la possibilità di certificare le competenze acquisite dagli allievi nell'ambito del curriculum scolastico, ai fini del raggiungimento del monte ore necessario all'acquisizione della qualifica finale. Il soggetto a ciò preposto è l'Istituto professionale che, già in fase di programmazione, dovrà procedere alla "curvatura" del curriculum verso la specificità della qualifica in uscita dalla III area e, in fase di strutturazione del sistema di valutazione degli apprendimenti, dovrà integrare l'elemento della certificazione delle competenze acquisite anche in termini di quantificazione di unità orarie.

Inoltre, già in sede di presentazione del progetto, sarà obbligatorio illustrare la metodologia che l'istituto scolastico intenderà adottare per il riconoscimento dei crediti formativi e per la certificazione delle competenze, con articolazione didattica in moduli formativi coerenti, quali le unità formative capitalizzabili (UFC) di breve durata, tendenti all'acquisizione di competenze definite.

Il corso è ritenuto valido ai fini **dell'attestazione di qualifica professionale** ai sensi dell'art. 14 della L. 845/78, solo allorché l'allievo abbia frequentato almeno il 70% delle ore (teoria + stage), della I e della II annualità (cumulabili tra loro), escluse le ore d'esame. **La qualifica dovrà essere coerente con il titolo quinquennale in uscita dall'Istituto professionale e, contestualmente, non sovrapponibile alle qualifiche di primo livello che fanno parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto Professionale, né alle qualifiche approvate con il Decreto Interministeriale 15 giugno 2010, con il quale è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni - Province Autonome del 29 aprile 2010.**

Nei casi in cui gli allievi non ottengano l'attestazione di qualifica, occorrerà comunque rilasciare agli allievi una dichiarazione delle competenze acquisite, che varrà come credito per la frequenza di ulteriori percorsi formativi. Le valutazioni periodiche degli allievi saranno effettuate congiuntamente dai docenti e dai formatori che hanno gestito il percorso formativo dell'anno di riferimento, secondo metodologie di valutazione e certificazione per Unità di Competenze, con evidenza della quantificazione oraria delle stesse.

La durata complessiva per il biennio è di 600 ore, suddivise in 360 ore di teoria (60%) e 240 ore di pratica/stage (40%), in coerenza con il curriculum quinquennale in uscita, così articolate tra le due annualità:

- I annualità connessa alla classe IV: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculum) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

- II annualità connessa alla classe V: 300 ore, di cui 180 di teoria (di cui 90 di credito da curriculum) e 120 di stage da svolgere anche durante il periodo estivo antecedente l'inizio del quinto anno (di cui 60 di credito per forme di raccordo tra scuola e mondo del lavoro - stage, tirocini, impresa formativa simulata, alternanza scuola-lavoro, ecc.);

La suddivisione analitica dei moduli per ciascuna annualità è quella riportata nella tabella - Allegato 1 - al presente Avviso.

Allo scopo di rendere la massima flessibilità, sono consentite compensazioni di orario tra il I e II annualità, concordate con l'istituto professionale.

Oggetto di finanziamento a valere sulle risorse dell'Asse IV Capitale Umano del PO FSE Puglia 2007-2013, tramite il presente Avviso è, esclusivamente, l'attività formativa non certificabile come credito, costituita da 300 ore (ossia 180 di formazione in aula + 120 di stage) per l'intero biennio. Pertanto, nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente Avviso , il formulario di progetto dovrà esplicitare la proposta di attuazione della formazione da erogare (300 ore per il biennio), e le modalità di collegamento alla restante parte (300 ore) da certificare come crediti .

In base al D.M. 15.04.1994, l'attività didattica di III area deve essere condotta mediante l'utilizzo di esperti e/o di personale con specifiche esperienze professionali maturate nel mondo del lavoro e della produzione, che assicurino l'acquisizione delle professionalità caratterizzanti il percorso didattico. Occorrerà, inoltre, prevedere:

- un tutor designato dall'istituzione scolastica, prioritariamente individuato tra coloro che hanno partecipato a programmi di formazione formatori specifici, che svolga un ruolo di assistenza e guida degli studenti e di segnalazione dell'andamento dei percorsi;

- un tutor, designato dall'ente di formazione e/o dalle aziende coinvolte, che si occupi di favorire l'inserimento dello studente nel contesto operativo, assistendolo in tutto il percorso, che si occupi anche di operare l'opportuno raccordo ai fini della certificazione delle ore vevoli come stage.

Ogni progetto dovrà prevedere apposite misure di accompagnamento ed orientamento al lavoro, atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riferimento agli interventi di accoglienza, riallineamento, potenziamento, personalizzazione dei percorsi, inserimento lavorativo. Per particolari categorie di destinatari (disabili, extracomunitari, soggetti a rischio, ecc.) si dovranno garantire il sostegno e forme specifiche di tutoraggio.

D) Destinatari

Studenti iscritti nell'anno scolastico **2011-2012 alle IV classi** degli istituti professionali della provincia di Brindisi che diventeranno V classi nell'A.S. 2012/2013.

Il gruppo classe deve essere composto da 20 allievi, corrispondente ad una singola classe dell'Istituto ovvero costituito con alunni di classi parallele, della stessa tipologia di indirizzo di studi. Ove si verifichi una difficoltà oggettiva al raggiungimento del numero minimo di allievi è consentito l'accorpamento di più classi appartenenti a diversi Istituti. Per le medesime classi, divenute V nel successivo A.S., gli Istituti devono confermare il proseguimento delle classi entro il mese di luglio.

In casi particolari, preventivamente e debitamente motivati può essere validamente considerata l'attività svolta in sottonumero, comunque non al di sotto delle 8 unità.

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad € 3,08 ora/allievo, ed una durata di max 300 ore sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a € 18500,00.

E) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Gli interventi devono essere proposti da:

- un istituto scolastico accreditato della provincia di Brindisi;

- un istituto scolastico accreditato della provincia di Brindisi congiuntamente ad un istituto scolastico non

accreditato avente una sede operativa nella medesima provincia;

- un organismo di formazione professionale (accreditato ai sensi delle vigente normativa Regionale) con sede operativa accreditata nel territorio della provincia di Brindisi, in R.T.S. con un istituto scolastico non accreditato avente una sede nel territorio della medesima provincia.

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005 e s.m.i..

La macrotipologia di accreditamento di riferimento è la "**formazione superiore**".

Nell'eventualità (eccezionale, motivata e autorizzata) che l'Ente accreditato partner dell'Istituto non accreditato non possa proseguire l'attività, è consentito all'Istituto non accreditato portare a termine il percorso formativo costituendo nuovo R.T.S.

Nello specifico caso connesso alla presentazione di progetti da parte di organismi misti quali R.T.S., gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intento di costituirsi in R.T.S. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

F) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a € **1.424.500,00** a valere sulle risorse destinate dalla Provincia di Brindisi sull'asse IV-Capitale Umano, sulla base del numero delle classi degli Istituti Professionali della provincia di Brindisi, secondo i dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'A.S. 2011/2012.

PROVINCIA	CLASSE IV	CLASSE V	TOTALI CLASSI	TOTALE MAX STANZIAMENTO
BRINDISI	37		37	€ 740.000,00

(fonte Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, sistema informativo MIUR)

Il finanziamento una volta approvato prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro pari ad € **3,08 ora/allievo**, ed una durata di **max 300 ore** sul biennio.

Il finanziamento complessivo riconosciuto da questo Ente per ogni intervento candidato in relazione al presente Avviso non potrà essere superiore a **€ 18.500,00**.

In caso di classi con un numero di allievi maggiore o uguale a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto è comunque pari a € 18.500,00.

In particolare, per ogni percorso, nell'analisi dei costi il valore massimo previsto per la voce B24 "Attività di sostegno all'utenza" dovrà essere pari al 15% del finanziamento complessivo, quindi:

- pari a 15% di € 18.500,00 = € 2.775,00

In caso di classi con un numero di allievi inferiore a 20, il finanziamento massimo erogabile per ciascun progetto dovrà essere rideterminato dal soggetto proponente in base al seguente prospetto, ottenuto tenendo conto della riparametrazione della voce B24, calcolata con la formula:

$$B24 = (\text{€ } 2.775,00 / 20) \times \text{numero allievi classe}$$

n° allievi classe	costo max percorso	costo max voce B24
8	€ 16.835,00	€ 1.110,00
9	€ 16.973,75	€ 1.248,75
10	€ 17.112,50	€ 1.387,50
11	€ 17.251,25	€ 1.526,25
12	€ 17.390,00	€ 1.665,00
13	€ 17.528,75	€ 1.803,75
14	€ 17.667,50	€ 1.942,50
15	€ 17.806,25	€ 2.081,25
16	€ 17.945,00	€ 2.220,00
17	€ 18.083,75	€ 2.358,75
18	€ 18.222,50	€ 2.497,50
19	€ 18.361,25	€ 2.636,25
> = 20	€ 18.500,00	€ 2.775,00

L'Amministrazione provvederà d'ufficio alla riparametrazione del costo totale dei progetti che non dovessero rispettare i suddetti massimali sulla base del numero degli allievi riportato dal soggetto proponente nella scheda 2.5 del formulario

In caso di approvazione del progetto, potranno essere riconosciute le spese a decorrere dalla pubblicazione sul BURP del presente Avviso.

Il finanziamento di **€ 740.000,00** di cui al presente Avviso è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 95% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96) nel caso specifico di costituzione di R.T.S con capofila un ente di formazione accreditato;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione – da parte dei preposti uffici Regionali –(Riscontro e Rendicontazione) della rendicontazione presentata dal soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore non potrà delegare le attività affidate, né potrà ricorrere ad “apporti specialistici” di qualunque natura.

G) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Scadenza per la presentazione dei progetti: le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso.

H) – I) – J)

K) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

I Costi indiretti saranno rendicontati alla Macrovoce di spesa C e saranno ammissibili nella misura massima del 16% del totale progetto.

Si riportano, tuttavia a titolo esemplificativo, di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionale di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. (*sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe*);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali (*non nel caso in cui il soggetto proponente o il soggetto capofila del R.T.S. sia un istituto scolastico*);
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;

- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc.;
- attività di integrazione sociale e culturale, extracurricolare, recupero;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

L) – M) – N)

Allegato 1

Tabella di ripartizione oraria per annualità

		I annualità (IV classi)	in ore	II annualità (V classi)	in ore	Totale in ore
Ore di formazione di aula 180	Comp. Base	per competenze di base	40(*)	per competenze di base	20(*)	60(*)
	Comp. Tecnico-prof.li	per competenze professionalizzanti	50(*)	per competenze professionalizzanti	70(*)	120(*)
crediti 180	Comp. Base	per credito nei moduli base dell'Area comune	40	per credito nei moduli base dell'Area comune	20	60
	Comp. Tecnico-prof.li	per credito nei moduli dell'Area di indirizzo	50	per credito nei moduli dell'Area di indirizzo	70	120
stage 240		In azienda	60(*)	In azienda	60(*)	120(*)
		per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	per credito secondo quanto precisato nell'art.4, comma 1 del protocollo d'intesa	60	120
Totale in ore			300		300	600

Totale competenze di base	120
- di cui riconosciute come crediti	60
Totale competenze tecnico professionalizzanti	240
- di cui riconosciute come crediti	120
Totale ore stage	240
- di cui riconosciute come credito	120

Le ore contrassegnate da (*) sono a valere sulle risorse del PO FSE 2007-2013 Asse IV Capitale Umano – tramite il presente Avviso.



PROVINCIA DI BRINDISI

Formulario per la presentazione di progetti

**Avviso n. 8/2011.
Percorsi biennali di qualifica (IV classi A.S. 2011/2012 e V classi A.S. 2012/2013)**

<i>Denominazione corso</i>	

<i>Soggetto attuatore</i>	
<i>Sede operativa accreditata di riferimento</i>	

<i>Riservato all'ufficio</i>																					
<i>Protocollo d'arrivo:</i> _____	<i>data</i> _____																				
<table border="1" style="margin: auto;"><tr><td>Codice n.</td><td>POR</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></tr></table>		Codice n.	POR																		
Codice n.	POR																				
<p>Il funzionario</p> _____																					

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

1a. SOGGETTO PARTNER (*in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto*)

1a.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede legale: Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1a.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Impresa		
		<input type="checkbox"/> Consorzio di imprese		
1a.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

--

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione progetto	-----	
2.2	Certificazione	[x] attestato di QUALIFICA	
	Tipologia	[] Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		[] Classificazione professioni ISTAT	codice:
		[] Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		[] Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
[] Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	codice:		

2.3 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	ORE 300
2.4 Modalità di formazione	Ore
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	120
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.5 Destinatari	
Numero dei destinatari	N°
Studenti iscritti nell' anno scolastico 2011-2012 alle IV classi degli istituti professionali della provincia di, che diventeranno V classi nell' A.S. 2012/2013.	

2.6 Risorse umane da utilizzare (Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del
.....			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del
n			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. del

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste **cariche sociali**, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione Regionale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione regionale.

3. Finalizzazione dell'attività

<i>Obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso</i>

4. Qualità progettuale

<i>Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti</i>
--

--

Descrizione del profilo
(caratteristiche del profilo in uscita con riferimento alle competenze da riconoscere come crediti (300 ore) e alle competenze da acquisire con il percorso formativo (300 ore))

--

Sistema dei Crediti: pari a 300 ore
(Descrivere il sistema di certificazione delle competenze acquisite dall'allievo nel curriculum scolastico anche in termini di quantificazione di unità orarie: soggetto incaricato, metodologia, articolazione, valutazione degli apprendimenti)

--

Articolazione modulare del percorso formativo: I annualità (150 ore)

--

Articolazione modulare del percorso formativo: II annualità (150 ore)

Metodologie e tecnologie da utilizzare, tutoraggio, materiali, etc

Modalità di valutazione degli apprendimenti

Misure di accompagnamento / orientamento al lavoro

Grado di innovatività / sperimentaltà (di prodotto o di processo)

--

Modalità oggettive di verifica <i>(in itinere ed ex post)</i>

Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale

Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private disponibili a favorire l'inserimento lavorativo successivamente alla formazione erogata

5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate

ANALISI DEI COSTI

** Il Totale da indicare deve fare riferimento obbligatoriamente ai costi, indicati nella tabella riportata al paragrafo F, in rapporto al numero di allievi.*

In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione procederà all'esclusione della proposta

Numero allievi	
Ore progetto	300

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
A	TOTALE RICAVI = parametro ora/allievo x n° allievi x 300 ore	*	
B	COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO		min 84 %
B1	Preparazione		
B2	Realizzazione		
B3	Diffusione risultati		ZERO
B4	Direzione e controllo interno		
C	COSTI INDIRETTI		max 16 %
TOTALE			100%

progettuale

(luogo e data)

(timbro e firma del Legale Rappresentante)

PIANO FINANZIARIO			Importo	%
A - TOTALE RICAVI (contributo pubblico e cofinanziamento privato)				100%
= parametro ora/allievo x n°allievi x 300 ore				
B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO				min 84%
B1	Preparazione			
	B11	Indagine preliminare di mercato	NON PERTINENTE	
	B12	Ideazione e progettazione		
	B13	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
	B14	Selezione e orientamento partecipanti	NON PERTINENTE	
	B15	Elaborazione materiale didattico		
	B16	Formazione personale docente	NON PERTINENTE	
	B17	Determinazione del prototipo	NON PERTINENTE	
	B18	Spese di costituzione RTI/RTS		
B2	Realizzazione			
	B21	Docenza/Orientamento/Tutoraggio		
	B22	Erogazione del servizio	NON PERTINENTE	
	B23	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.		
	B24	Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio)	*	
	B25	Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)		
	B26	Esami		
	B27	Altre funzioni tecniche		
	B28	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
	B29	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata		
	B20	Costi per servizi		
B3	Diffusione risultati			
	B31	Incontri e seminari	NON PERTINENTE	
	B32	Elaborazione reports e studi	NON PERTINENTE	
	B33	Pubblicazioni finali	NON PERTINENTE	
B4	Direzione e controllo interno			
	B41	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
	B42	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa		
	B43	Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione		
C - COSTI INDIRETTI				max 16%
C1		Contabilità generale (civile, fiscale)		
C2		Servizi ausiliari (centralino, portineria, comparto, ecc.)		
C3		Pubblicità istituzionale		
C4		Forniture per ufficio		
TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)				100%

* L'importo della voce B24 deve fare riferimento ai massimali indicati nella tabella riportata al paragrafo F dell'Avviso.

Si riporta di seguito il **prospetto di raccordo** che consente l'esatta e puntuale riconduzione delle voci analitiche di spesa previste dai piani finanziari utilizzati nel periodo di programmazione 2000-2006 e le nuove macrovoci / macrocategorie di spesa.

<u>TABELLA DI RACCORDO</u>			
ANALISI DEI COSTI 2000-2006		PIANO FINANZIARIO 2007/2013	
A	<u>FIGURE STRATEGICHE</u>	-	-
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione		B42 Coordinamento e segreteria tecnica
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		B42 Coordinamento e segreteria tecnica
a.9a	Analisi		B11 Indagine preliminare di mercato
a.9b	Valutazione		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.9c	Orientamento		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.9d	Promozione		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.9e	Sistema qualità		B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Analisi		B11 Indagine preliminare di mercato
a.10a	Valutazione		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
a.10a	Orientamento		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio
a.10a	Promozione		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
a.10a	Sistema qualità		B27 Altre funzioni tecniche
a.10a	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente		B21 Docenza/Orientamento/Tutoraggio

B	<u>ALLIEVI</u>	-	-
b.1	Indennità di frequenza		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.2	Indumenti protettivi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.3	Assicurazioni obbligatorie		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.3	Vitto		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.4.4	Alloggio		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5	Stage		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.1	Stage in regione		B24 Attività di sostegno all'utenza
b.5.2	Stage fuori regione		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di
b.6	Costi moduli transnazionali		B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione di
C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>	-	-
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività
c.2	MATERIALE DI CONSUMO		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
c.2.2	Materiale didattico individuale		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività
c.3	PERSONALE NON DOCENTE		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		B42 Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		B42 Coordinamento e segreteria tecnica
c.4	IMMOBILI		

c.4.1	Affitto locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività
c.4.2	Ammortamento locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		B28 Utilizzo locali e attrezzature per l'attività
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria,
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria,
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria,
c.5.4	Spese telefoniche		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria,
c.5.5	Spese postali		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria,
c.5.6	Cancelleria e stampati		C4 Forniture per ufficio
c.5.7	a) uffici di coordinamento		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria,
c.5.7	b) equipe socio-psico-pedagogica		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	c) fideiussione		B20 Costi per servizi
c.5.7	d) collegamenti telematici		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria,
c.5.7	e) custodia e vigilanza		C2 Servizi ausiliari (centralino, portineria,
c.5.7	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività
c.5.7	g) comitato tecnico scientifico		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o
c.5.7	h) sostegno per portatori di handicap		B23 Attività di sostegno all'utenza svantaggiata : docenza di supporto, ecc.
c.5.7	i) varie ***		ELIMINATO
D	<u>ALTRE SPESE</u>	-	-
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO		
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		B12 Ideazione e progettazione
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		B15 Elaborazione materiale didattico
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		B13 Pubblicizzazione e promozione del progetto
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		B14 Selezione e orientamento partecipanti
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		B11 Indagine preliminare di mercato

d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.2.1	Esami e colloqui		B26 Esami
d.2.2	Gettone di presenza		B26 Esami
d.2.3	Indennità di missioni		B26 Esami
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA		
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		B27 Altre funzioni tecniche
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale		B41 Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		B3 Diffusione dei risultati
			B31 Incontri e seminari
			B32 Elaborazione reports e studi
			B33 Pubblicazioni finali
E	<u>FORMAZIONE FORMATORI</u>	-	-
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		B16 Formazione personale docente
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		B16 Formazione personale docente

